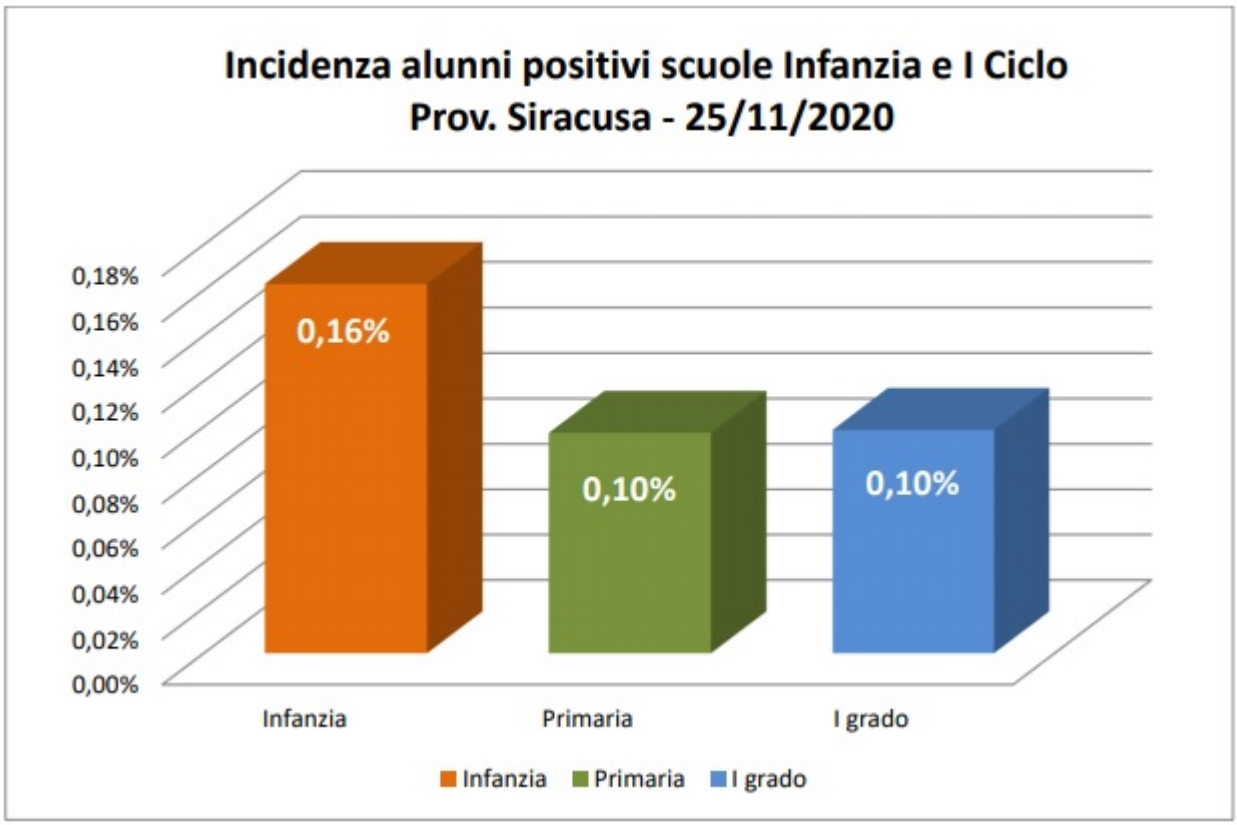
Coronavirus, il bollettino: 1.566 nuovi positivi in Sicilia, +84 in provincia di Siracusa

Sono 1.566 i nuovi positivi registrati in Sicilia nelle ultime 24 ore. Il totale degli attuali positivi passa quindi a 39.083. Di questi 1.539 sono ricoverati in regime ordinario (-6) e 250 in terapia intensiva(-3). In isolamento domiciliare ci sono 37.294 persone. I guariti sono 994. I tamponi processati sono stati 10.635.
In provincia di Siracusa sono stati 84 i nuovi casi di contagio rilevati nelle ultime 24 ore. Quanto alle altre province siciliane: Palermo 469; Catania 332; Enna 211; Agrigento 149; Messina 135; Ragusa 86; Caltanissetta 52; Trapani 48.

Covid, positivi nelle scuole dell'Infanzia, Materna ed Elementari: ecco i dati

Tra scuola dell’Infanzia, Materna ed Elementari, sono 38 gli alunni attualmente positivi in provincia di Siracusa. I dati sono stati forniti dall’Ufficio Scolastico Provinciale che sta monitorando l’andamento della situazione epidemiologica nelle scuole, su input dell’Ufficio Scolastico Regionale.
Secondo l’ultimo report, aggiornato al 25 novembre, sono 13 gli attuali positivi nelle scuole dell’infanzia del

Siracusano, con una percentuale di incidenza dello 0,16%; salgono a 15 gli attuali positivi nelle classi di primaria (0,10%); quanto alle elementari del siracusano, sono 10 gli attuali positivi (0,10%).
Il rapporto medio alunni positivi/classi con positivi è del 2,67 nella scuola dell'Infanzia e scende all'1% nella Primaria, mentre nelle elementari si ferma all'1,25. Questo rapporto analizza la distribuzione dei casi di positività degli alunni tra le classi. "Più il rapporto è vicino al valore 1, più evidenzia una situazione con assenza di focolai (o cluster) o in cui, comunque, questi ultimi sono in numero molto limitato. Il range di tale rapporto può rientrare tra il valore minimo di 1 e il valore massimo teorico corrispondente al numero medio di alunni per classe in una scuola siciliana (nello specifico 19 alunni)", spiegano dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Siracusa.



Dal raffronto tra i dati del 19 novembre e quelli del 25 novembre 2020, si evidenziano variazioni
poco significative sui contagi, in lievissima flessione.

Censito il 96% delle scuole della provincia di Siracusa.

Operazione Goldtrash, revocati i domiciliari ai vertici di una società di rifiuti di Siracusa

Sono stati revocati dal gip del Tribunale di Siracusa, Carmen Scapellato, gli arresti domiciliari a carico di Antonio Antonuccio e di Luigi Piero Galimberti, stesso provvedimento anche per Giulio Dessena Quercioli e Cesare Quercioli Dessena. Questi ultimi due sono però destinatari dell'obbligo di dimora a Siracusa.
I quattro erano rimasti coinvolti nell'inchiesta Gold Trash della Guardia di Finanza, coordinata dalla Procura di Siracusa. Erano stati 5 gli arrestati a giugno scorso, con il contemporaneo sequestro di 11 milioni di euro per l'ipotesi di bancarotta fraudolenta.
A dare il via alle indagini, l'esame della contabilità di diverse imprese che – secondo i finanziare – versavano in una situazione di sostanziale dissesto per alimentare un sistema di scatole vuote. Un sistema, ritengono gli investigatori, che sarebbe stao capace di assorbire il carico fiscale e contributivo dell'attività nel suo complesso. Per i finanzieri, le frodi avrebbero portato al fallimento di 3 società, la Gestioni patrimoniali srl, la So.Si.Se. srl e la Cg Ambiente srl.
L'indagine ruota attorno all'Igm Rifiuti industriali, azienda leader nel settore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in numerosi Comuni (fino a poco tempo fa anche a

Siracusa).

Siracusa. Caso Covid alla Leonardo Da Vinci, scuola chiusa per sanificazione

Caso Covid-19 all'istituto Leonardo Da Vinci di Siracusa. Il plesso di viale Teocrito è stato chiuso oggi per le operazioni di sanificazione straordinaria di tutti i locali scolastici. Le lezioni dovrebbero riprendere regolarmente in presenza lunedì. Per la classe in cui è stato riscontrato, con conferma da parte dell'Asp di Siracusa, il tampone positivo al Coronavirus, invece, potrebbe essere disposta la quarantena. La decisione spetta, come da protocollo, all'Azienda sanitaria locale. Delle scuole, per quanto concerne la gestione dei casi Coronavirus, sospetti o conclamati, si occupano le Usca scolastiche, appositamente costituite.

Lutto nella politica siracusana, è morto Armando Foti: fu presidente della

Provincia

Saranno celebrati lunedì al Sacro Cuore i funerali di Armando Foti. Nome noto della politica locale, attivo sin dagli anni 70, é stato consigliere comunale per diverse sindacature. Poi consigliere e assessore provinciale ma soprattutto presidente della Provincia Regionale di Siracusa. Tutto sempre sotto lo scudocrociato della Democrazia Cristiana di cui è stato anima forte, insieme al fratello Gino Foti.
Da presidente della Provincia Regionale di Siracusa deve essere ricordato per l'importante stagione di concertazione sulle opere pubbliche e sull'edilizia scolastica da lui avviata.
Appassionato di calcio é stato alto dirigente della squadra del Siracusa calcio. Fu un periodo d'oro per il calcio azzurro.
Affezionatissimo alla sua famiglia, punto certo della vita, aveva purtroppo subito nel 2018 la perdita del figlio Paolo. Lascia la moglie ed i figli Alfredo ed Alberto.
La morte è sopraggiunta a causa di un tumore allo stomaco. Allestita camera ardente privata in corso Gelone, a Siracusa.
"Vicinanza alla famiglia", viene espressa dal sindaco di Siracusa, Francesco Italia. "Se n'è andato – continua – un protagonista delle vita politica siracusana, un uomo che non ha cessato fino alla fine di impegnarsi sebbene da tempo ormai non ricoprisse incarichi pubblici. Soprattutto all'ex Provincia regionale, come presidente, assessore o semplice consigliere, è stato a lungo tra gli artefici di scelte importanti per il nostro territorio. Esprimo le condoglianze alla famiglia anche a nome della Giunta e di tutta la città".

Siracusa. Evade dai domiciliari, finisce nuovamente ai…domiciliari

Nella nottata scorsa, i Carabinieri del Radiomobile di Siracusa hanno tratto in arresto per evasione il 21enne Sorin Marian Curt, già sottoposto agli arresti domiciliari per pregressi reati.
I militari, accertata la notizia che in vari orari della giornata il giovane romeno era uscito di casa più volte senza alcuna autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria, evadendo di fatto in tal modo dagli arresti domiciliari, nel corso di un apposito servizio di controllo lo hanno sorpreso in flagranza di reato, mentre si aggirava nella pubblica via.
E' stato risottoposto ai domiciliari, come disposto dalla Autorità Giudiziaria competente, alla quale dovrà ora rispondere della commissione anche del reato di evasione.

Inchiesta "Tutti a T'Avola": non luogo a procedere per il sindaco Luca Cannata

Non luogo a procedere per il sindaco di Avola, Luca Cannata, nel procedimento nato dell'inchiesta soprannominata "Tutti a T'Avola". Al primo cittadino, difeso dall'avvocato Ezechia Paolo Reale, era stato contestato il concorso in falso ideologico e "indebite pressioni". Nel complesso, il gup di Siracusa ha prosciolto 5 persone, disposto una assoluzione ed il rinvio a giudizio per 11 indagati. Questo l'esito

dell’udienza preliminare.
Salvatore Galioto è stato assolto: aveva chiesto di essere giudicato con il rito abbreviato. Il 4 novembre del 2021, invece, al via il processo a carico di Sebastiano Anselmo, Felice Nastasi, Vincenzo Drovetti, Francesca Buscemi, Stefano Gugliotta, Giuseppe Leone, Vincenzo Leone, Umberto Masuzzo, Santo Gionfriddo, Piero Antonio La Bruna e Natale Zuccarello.
La accuse contestate a vario titolo ad imprenditori e funzionari comunali vanno dalla truffa, alla turbativa d’asta, alla turbata libertà degli incanti e falso ideologico.
Al centro delle indagini ci sono i lavori di riqualificazione e bonifica di Marina Vecchia.

Augusta, controlli anti-covid: multate 18 persone. Sanzioni anche per gli automobilisti

I Carabinieri della Compagnia di Augusta si sono dedicati anche ai controlli su strada. Due giorni di servizio ad ampio raggio. Numerosi i posti di controllo e le ispezioni effettuati in corrispondenza delle principali arterie stradali cittadine ed extraurbane, anche col fine di contrastare eventuali comportamenti pericolosi degli automobilisti. Controlli estesi anche agli esercizi commerciali ed al rispetto delle norme anticovid: 18 persone sono state sanzionate per l’inosservanza.
In totale, sottoposte a controllo 257 persone e 146 veicoli. Eseguite varie perquisizioni personali, veicolari e domiciliari contestando diverse violazioni al Codice della

Strada. Il numero maggiore di contestazioni riguarda il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza e la guida con il cellulare. Poi la mancanza di copertura assicurativa e, in un caso, la guida sotto effetto di alcol.

Sostenibilità ed imprese: webinar di Confindustria, investimenti chance di ripartenza

“Quest’anno sarà sicuramente ricordato come l’anno in cui la crisi sanitaria e la crisi economica hanno messo in ginocchio tutto il mondo e l’Italia, ma sarà anche ricordato come l’anno dei grandi cambiamenti; essenziali per la crescita: l’impresa è chiamata ad un ruolo importante, una sfida dalla quale passa la rinascita del Paese che è il tema della XIX edizione della Settimana della Cultura d’Impresa, cui Confindustria Siracusa ha dato, con questa iniziativa, piena adesione”. Così Diego Bivona, Presidente di Confindustria Siracusa, aprendo il webinar sulla Sostenibilità svoltosi stamane, con la partecipazione di Sergio Corso, vice Presidente di Confindustria Siracusa con delega alla Sostenibilità, Ada Rosa Balzan, docente ed esperta di sostenibilità, Italo Candoni, Vice Direttore di Confindustria Veneto, esperto di programmazione dei fondi regionali e comunitari con le conclusioni di Girolamo Turano, Assessore alle Attività Produttive della Regione Siciliana.
Sergio Corso nel presentare i dati del Rapporto di Confindustria Siracusa sulla sostenibilità delle aziende del polo industriale di Siracusa al tempo del Covid, ha

sottolineato come “le aziende sono sostenibili e vogliono esserlo sempre di più, investendo risorse economiche per efficientare gli impianti, per ridurre l’inquinamento e le emissioni di CO2. Questa la grande opportunità che abbiamo davanti”. Ada Rosa Bazan nel suo intervento ha parlato della ‘resilienza per vincere’: “la sostenibilità – ha detto – non è solo ambientale ma è anche sociale e di governance per le imprese”. Ha presentato gli standard internazionali che danno concretezza misurabile sulle performances della sostenibilità delle imprese ed ha ricordato come la Sonatrach Raffineria Italiana è stata la prima azienda siciliana ad ottenere la certificazione.
Dei finanziamenti europei ha parlato Italo Candoni e delle grandi opportunità che vengono dai Fondi Coesione, dai Fondi Strutturali UE e dai fondi Next Generation UE se verranno ben usati.
“Avremo presto a disposizione una massa di risorse importanti, nella valutazione di come utilizzare al meglio queste ingenti risorse, ci auguriamo che prevalga il principio della sostenibilità” – ha detto Bivona – “Realizzare investimenti sostenibili è una sfida importante per le imprese: una sfida non solo ambientale ma soprattutto culturale; le nostre imprese hanno la capacità di farlo al meglio, a condizione che si esca dal conflitto sterile ed anacronistico della contrapposizione ideologica tra impresa ed ambiente. Occorre intensificare il dialogo, sapere ascoltare le ragioni di tutte le parti, questo ci consentirà di trovare soluzioni “inclusive e condivise” di cui godrà l’intera collettività.
L’assessore Girolamo Turano a conclusione dei lavori ha rilevato come sia essenziale in questo momento “individuare meccanismi di condivisione tra Istituzioni e Imprese ma anche tra le stesse Istituzioni ad ogni livello, perchè la vera scommessa per il post-pandemia sarà quella di giocare una partita nuova in termini di semplificazione e di qualità della spesa, sia sulla nuova programmazione che su tutte le altre risorse che l’Europa vorrà mettere a disposizione”.

La pressione del covid sugli ospedali siracusani: si attivano a Lentini 30 posti letto

Anche l'ospedale Generale di Lentini si attrezza per fronteggiare il peso del coronavirus in provincia di Siracusa. Proprio la zona nord della provincia aretusea risulta al momento una zona particolarmente colpita dal covid, con numeri alti tra Lentini, Carlentini e Francofonte.

Saverio Bosco, sindaco di Lentini, intervenuto questa mattina su FMITALIA ha confermato che "l'ospedale di Lentini avrà 30 posti letto per Covid-19 ma non per la Terapia intensiva. Verranno ospitati i positivi che necessitano di ospedalizzazione ma non in gravissime condizioni".

Durante la prima ondata di covid, l'attivazione di posti letto a Lentini era stata considerata in un primo piano di emergenza dell'Asp di Siracusa come soluzione solo in caso di scenario con alti numeri di contagio. Non è un mistero che ci sia bisogno di un maggiore numero di posti letto, anche per il covid. In provincia di Siracusa, il principale reparto covid si trova nel capoluogo, nel padiglione nord dell'Umberto I con annessi 8 posti di terapia intensiva. Ci sono poi circa 50 posti letto per paucosintomatici al Trigona di Noto e qualche ulteriore decina al Muscatello di Augusta.

Intanto, però, mancano gli anestesisti/rianimatori. Al punto che nei giorni scorsi l'Asp di Siracusa ha dovuto deliberare una nuova convenzione, questa volta con il Cannizzaro di Catania, per poter contare su quelle indispensabili figure mediche che operano in particolare nelle terapie intensive.